

Valutazione tecnica

Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 bis D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

mappale 322 del Foglio NCT 110 - area "Teatro Ideal"
sito in Via Milano, 83
(Comune di Brescia)

Soggetto interessato: Comune di Brescia

Premessa

Premesso che:

- il Comune di Brescia, in virtù del Decreto di Esproprio n. 6/2019 P.G. 245079/2019 del 13/11/2019, acquisiva una porzione di circa 6055 m² lordi appartenente all'area "ex Ideal Clima" sita in Brescia via Milano 83, con un'estensione complessiva di circa 44830 m²;
- a seguito della variazione di proprietà i nuovi riferimenti catastali dell'area di proprietà del Comune di Brescia, denominata "Teatro Ideal", appartenenti al Foglio 110 NCT, sono:
 - il mappale 304 che corrisponde alla porzione di area che apparteneva al sito ex Ideal Clima che è stata espropriata dal Comune di Brescia;
 - il mappale 106 che corrisponde ad un'area urbana non ricompresa nel perimetro dell'ex stabilimento Ideal Clima e quindi non oggetto del procedimento ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 attivato;
- in data 15/04/2020 il Comune di Brescia ha proceduto alla creazione del mappale 322, estratto dal mappale 304, con protocollo n. BS0054358 - DIVISIONE (n. 15201.1/2020);
- il mappale 322 corrisponde all'area, estesa circa 95 m² e relativa al serbatoio 5 Nord rimosso, per la quale non è concluso il procedimento ambientale;
- a seguito della contaminazione rilevata, per il mappale 322 è stato presentato all'Autorità Competente, con comunicazione acquisita agli atti del Dipartimento di Brescia di ARPA Lombardia con prot. n. 20669 del 09/02/2021, il Progetto di Bonifica ai sensi dell'art. 242 bis del D. Lgs. 152/06;
- in data 25/03/2021 il protocollo dell'Agenzia acquisiva agli atti, al n. 48431, la comunicazione di fine lavori per il Progetto di Bonifica redatto ai sensi dell'art. 242 bis, inviata dallo Studio associato "Ingegneria e Ambiente" per conto del soggetto interessato;
- il "*Piano di Caratterizzazione post intervento – rev.1*" previsto dall'art. 242 bis, comma 3, del TUA era allegato alla comunicazione di fine lavori.

Alla luce di quanto sopra richiamato, di seguito verrà esaminato il contenuto del "*Piano di Caratterizzazione post intervento – rev.1*" ricevuto.

Istruttoria

Al fine di meglio contestualizzare le valutazioni che l'Agenzia formula a seguire occorre innanzitutto rievocare lo stato delle conoscenze sul sito, si espone quindi sinteticamente quanto acquisito dall'esame delle comunicazioni giunte precedentemente al protocollo del Dipartimento di Brescia di ARPA Lombardia:

- a. l'area in oggetto è ubicata in via Milano, 83, nella zona ovest del Comune di Brescia ed è collocata nella porzione nord del sito ex Ideal Clima, compreso nel SIN Brescia-Caffaro;
- b. il soggetto interessato ha presentato il Progetto di Bonifica ai sensi dell'art. 242 bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. ed effettuato l'intervento di bonifica a seguito del ritrovamento di una contaminazione da idrocarburi pesanti avvenuta durante la rimozione di un serbatoio interrato, denominato serbatoio 5 Nord;
- c. è stata rilevata la presenza di idrocarburi C>12, nel sondaggio S3, fino alla profondità di circa 8,5 m da p.c., mentre il campione S3 Prof. 7,00 ÷ 8,00 m (prelevato alla profondità tra 9,00 – 10,00 m da piano piazzale attuale) risulta conforme alle CSC di cui alla Tabella 1 colonna B del D. Lgs. 152/06;
- d. nel "*Piano di Caratterizzazione post intervento – rev.1*" la Parte propone, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi di bonifica, di eseguire il campionamento e l'analisi della sola matrice naturale suolo/sottosuolo, oggetto delle operazioni di bonifica;
- e. si propone l'esecuzione di n.7 punti di indagine: n.1 per il fondo scavo e n.6 sulle pareti di scavo est, nord e ovest, in considerazione del fatto che la parete sud dello scavo è collocata nell'area del fallimento;
- f. per ogni parete si prevede di eseguire n.2 punti di indagine (a diversa profondità) visto che lo scavo ha una profondità di circa 9 metri;
- g. il set analitico proposto nel "*Piano di Caratterizzazione post intervento – rev.1*" è così esposto:
 - idrocarburi leggeri C<12, - in tutti i campioni in cui gli idrocarburi leggeri (C<12) verranno rilevati in concentrazione superiore a 1 mg/Kg si dovranno ricercare anche solventi aromatici;
 - idrocarburi pesanti C>12, - in tutti i campioni in cui gli idrocarburi pesanti (C>12) verranno rilevati in concentrazione superiore a 50 mg/Kg si dovranno ricercare anche gli IPA;
 - Visto l'ubicazione del sito all'interno del SIN Brescia-Caffaro si propone di ricercare anche i policlorobifenili (PCB).

In merito al Piano di Campionamento presentato si può asserire, al termine dell'esame del documento e in relazione a quanto ivi dichiarato che:

1. nel caso in cui, durante gli scavi, si siano rinvenuti strati di materiale di riporto dovranno essere prelevati campioni di tale materiale da sottoporre al test di cessione secondo le metodiche di cui al D.M. del 5 febbraio 1998, giacché solo all'esito di tale test potrà dirsi quali sono le operazioni tecniche cui saranno sottoposti detti materiali;
2. sempre in merito ai materiali di riporto si ricorda che, qualora presenti, essi devono essere campionati indipendentemente sia come "tal quale", da sottoporre a test di cessione, sia come "campione setacciato" per la verifica del rispetto delle CSC;
3. i valori ottenuti dall'analisi dell'eluato prodotto nel corso del "test di cessione" effettuato sui materiali di riporto "tal quali", qualora prelevati, saranno confrontati con i limiti individuati dalle voci Metalli e Inquinanti inorganici della tabella 2, allegato 5, parte IV, titolo V, del D. Lgs. 152/06 relativa alle CSC nelle acque sotterranee;
4. il numero effettivo di campioni da prelevare sarà stabilito direttamente in campo considerando una superficie di massima di circa 100 m² per il fondo scavo e di circa 50 m² per le pareti per ogni porzione da caratterizzare;
5. si ritiene che il set analitico da utilizzare sia congruo con gli obiettivi perseguiti inserendo comunque e fin da subito l'analisi di solventi aromatici (BTEXS) e IPA;

6. per quanto riguarda i composti volatili (COV) i tecnici dell'Agenzia procederanno alla verifica speditiva della presenza di detti composti tramite strumentazione portatile PID, in dotazione al Dipartimento di Brescia di ARPA Lombardia, procedendo al campionamento dei terreni solo nel caso di riscontro positivo dello strumento.

Conclusioni e proposta di prescrizioni

Richiamando quanto sopra si evidenzia che si condivide in linea di massima la proposta di campionamento presentata dalla Parte al netto dei rilievi effettuati ai punti 1, 2 e 3 per i materiali di riporto.

Come riportato al punto 4 si procederà direttamente in campo a definire il numero di campioni prelevati una volta verificate le metrature coinvolte.

Infine, si dovrà procedere immediatamente alla determinazione di tutti i composti componenti il set analitico proposto.

Vista la perdurante situazione sanitaria, pendente sulle modalità di svolgimento delle attività lavorative dello scrivente Ufficio e del Laboratorio di analisi ambientale di Arpa Lombardia, che richiede una organizzazione strutturata che permetta a tutto il personale coinvolto di operare in sicurezza, le date dovranno essere programmate con un mese di anticipo sulla data prevista per l'esecuzione dei campionamenti.

Si evidenzia che il presente parere non costituisce presunzione di legittimità nei confronti di altri eventuali nulla osta e/o pareri previsti dalla vigente normativa, né sostituisce o limita l'istruttoria dell'Ente competente in indirizzo.

Si informa infine che le eventuali attività di supporto tecnico-scientifico (pareri, sopralluoghi, campionamenti e analisi) costituiscono prestazioni che l'Agenzia rende a pagamento da parte del soggetto responsabile/interessato, secondo il vigente tariffario approvato dal presidente – amministratore unico – con decreto n. 19 del 30 ottobre 2019 e successive modifiche ed integrazioni.

Brescia, 26 marzo 2021

Il tecnico

dott. Roberto Begni
Roberto Begni

Il Responsabile del procedimento

dott. Enrico Alberico

Responsabile del procedimento: dott. Enrico Alberico
Responsabile dell'istruttoria: dott. Roberto Begni

☎ 030 7681428
☎ 030 7681301

✉ e.alberico@arpalombardia.it
✉ r.begni@arpalombardia.it